



Oggetto: Avviso pubblico di procedura comparativa per l'affidamento di n. 7 assegni per attività tutoriali ai sensi del D.M. 1047/2017 presso il Dipartimento di Studi umanistici dell'Università degli Studi - sedi di Trieste e Portogruaro

In questo documento l'uso del solo maschile è da intendersi in modo inclusivo rispetto ai generi.

Preso atto che in data 19.12.2025 il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo ha approvato il Budget economico e degli investimenti unico di Ateneo per l'anno 2026;

Premesso che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19.12.2025 ha approvato l'assegnazione ai Dipartimenti dell'Ateneo delle risorse di cui al punto precedente, attribuendo al Dipartimento di Studi Umanistici contributi per attività di tutorato, di cui all'art. 2 del Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 1047/2017 per l'anno 2026 per un importo di € 14.000,00;

Visto l'art. 1, comma 1 lettera b) della Legge 11 luglio 2003, n. 170 di conversione del D.L. 9 maggio 2003, n. 105 (Disposizioni urgenti per le università e gli enti di ricerca) il quale, nell'ambito delle iniziative per il sostegno degli studenti universitari, prevede «*assegnazione agli studenti capaci e meritevoli, iscritti ai corsi di laurea specialistica, delle scuole di specializzazione per le professioni forensi, delle scuole di specializzazione per gli insegnanti della scuola secondaria e ai corsi di dottorato di ricerca, di assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato di cui all'articolo 13 della legge 19 novembre 1990, n. 341, nonché per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero*»;

Visto l'art. 3, comma 3, del D.M. 1047/2017, il quale prevede che «*per gli studenti iscritti ai corsi di laurea magistrale l'importo dell'assegno mensile, rapportato all'impegno richiesto allo studente non superiore a 400 ore per anno, non potrà superare il limite di 4.000,00 euro per anno*»;

Visto l'art. 1, comma 3, della succitata Legge 11 luglio 2003, n. 170 che stabilisce per tali assegni «l'esenzione IRPEF, l'iscrizione alla gestione separata INPS dei beneficiari, restando ininfluenti per la formazione della base imponibile IRAP dell'Università»;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento dd. 10.12.2025 n. 4d, che autorizza l'avvio della procedura comparativa per l'affidamento di attività tutoriali come riportato nelle premesse;

Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 giugno 2016, con la quale sono stati determinati:

- il compenso orario pari a € 10,00,
- l'impegno orario complessivo degli assegni non inferiore a n. 50;

Accertato che il costo degli assegni di tutorato trova apposita copertura nel bilancio del Dipartimento di Studi Umanistici alla voce **D53-TUTOR**;



Accertato che gli assegni per attività tutoriali ai sensi del D.M. 1047/2017 descritti nel presente Avviso, saranno conferiti ai candidati selezionati esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie assegnate al Dipartimento di Studi Umanistici per l'esercizio 2026;

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI
INDICE

presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Trieste, per le sedi di Trieste e Portogruaro, una selezione per l'affidamento, a studenti capaci e meritevoli, di:

- n. **6 assegni**, di cui 1 presso la sede di Portogruaro, per lo svolgimento delle seguenti attività:
 - orientamento ed assistenza agli studenti durante il corso degli studi;
 - rimozione degli ostacoli per una proficua frequenza dei corsi;
 - interfaccia tra studente e struttura formativa, per offrire agli studenti un punto di riferimento;
 - interfaccia con la Segreteria didattica del Dipartimento;
 - supporto ai Coordinatori dei Corsi di Studio.
- n. **1 assegno** per lo svolgimento delle seguenti attività:
 - attività di assistenza e collegamento tra studente, docente delegato e struttura dedicata alla mobilità internazionale;
 - supporto e orientamento per gli studenti internazionali.

L'attività dovrà essere svolta presso l'Università degli Studi di Trieste e in particolare presso il Dipartimento di Studi Umanistici nelle sedi di Trieste e Portogruaro.

L'impegno richiesto per lo svolgimento delle attività di tutorato sopra descritte è pari a 200 ore, da svolgersi **entro il 31 dicembre 2026** secondo una programmazione concordata con la Segreteria Didattica del Dipartimento, in funzione delle esigenze di servizio. È richiesta una presenza costante durante tutto il periodo di svolgimento dell'attività.

Nel caso in cui il Tutor non riesca a esaurire il monte ore previsto entro il 31 dicembre 2026, per cause al medesimo non imputabili, tale scadenza potrà essere posticipata al **28 febbraio 2027**, previo accordo scritto tra le parti. È esclusa ogni possibilità di proroga delle ore assegnate oltre tale data.

Il compenso complessivo, lordo Ateneo, dell'assegno è di **€ 2.000,00** (duemila/00), al quale viene applicata la ritenuta INPS prevista dell'art.1 comma 3 della legge 170/2003,



che verrà determinata a seguito di apposita dichiarazione, resa ai sensi della L. n. 335 del 8 agosto 1995.

Il Tutor avrà diritto al rimborso delle spese sostenute per eventuali incarichi, sempre afferenti all'attività di cui al presente contratto, su espressa richiesta e previa autorizzazione preventiva del Direttore del Dipartimento. Non è previsto il rimborso delle spese sostenute per recarsi presso la sede di Portogruaro.

Gli oneri fiscali, previdenziali o altri, eventualmente scaturenti dall'assegno di tutorato ex D.M. 1047/2017, saranno a carico del Tutor e del Dipartimento secondo i termini e le modalità stabilite dalla Legge.

Al termine o in caso di risoluzione del contratto, il Tutor non avrà diritto alla percezione di trattamento di fine rapporto, né di indennità alcuna.

Nel caso di risoluzione anticipata del contratto, dovuta a qualsiasi causa, il dovuto corrispettivo verrà riproporzionato al minor periodo in cui l'attività svolta ha avuto regolare effetto.

Il Dipartimento si riserva la facoltà di revocare l'assegno per le attività di tutorato in qualunque momento e, di conseguenza, d'interrompere l'attività anticipatamente rispetto alla scadenza pattuita senza formalità alcuna, salvo la comunicazione scritta, e senza che ciò produca a favore del Tutor alcun diritto a risarcimento di danni.

Struttura di riferimento per il presente procedimento è il Dipartimento di Studi Umanistici e responsabile del procedimento è il Segretario Didattico di Dipartimento, dott. Lorenzo Ellero.

Le domande di partecipazione, redatte secondo lo schema allegato e in carta semplice, contenenti tutte le dichiarazioni prescritte, dovranno pervenire **entro e non oltre il giorno 08.01.2026** con una delle seguenti modalità:

- spedizione attraverso un messaggio di posta elettronica tramite [l'indirizzo mail istituzionale di Ateneo](#) all'indirizzo bandi.didattica.disu@units.it. Nell'oggetto indicare "Avviso per attività tutoriali presso il Dipartimento di Studi Umanistici - domanda di: [NOME E COGNOME]"
- consegna a mano, limitatamente alle giornate del 7 gennaio 2026 (orario 8 – 14) e 8 gennaio 2026 (orario 8 – 17) presso la stanza 303 di Via Lazzaretto Vecchio 6. Preavvisare via mail all'indirizzo bandi.didattica.disu@units.it;



Alla domanda i candidati dovranno allegare, a pena di esclusione dalla selezione, un curriculum vitae et studiorum sottoscritto in originale, nel quale dovranno essere indicati analiticamente i riferimenti necessari alla valutazione:

- piano degli studi attestante gli esami da sostenere e gli esami già sostenuti alla data di presentazione della domanda con relativi voti e CFU conseguiti e anno di iscrizione;
- votazione laurea triennale e, se acquisita, votazione laurea magistrale;
- una fotocopia fronte/retro di documento di identità in corso di validità;
- eventuale documentazione attestante la conoscenza della lingua inglese.

Il Dipartimento si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, contenute nella domanda di partecipazione alla procedura e nel curriculum. Qualora dai controlli sopraindicati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del DPR 445/00. La decadenza, disposta con provvedimento motivato, può intervenire in qualsiasi momento, anche successivamente alla sottoscrizione dell'atto di conferimento dell'assegno.

I curricula saranno esaminati, previa determinazione dei criteri di valutazione, da un'apposita Commissione, la cui composizione verrà definita e resa pubblica, sul sito web dell'Ateneo (Albo di Ateneo - <https://www.units.it/ateneo/albo>), dopo il termine di scadenza del presente avviso.

I requisiti di ammissione alla selezione sono i seguenti:

1. essere regolarmente iscritti per l'a.a. 2025/26 per un numero di anni non superiore alla durata legale/normale del corso più uno, a partire dall'anno di prima immatricolazione a uno dei corsi di laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico o dottorato del Dipartimento di Studi Umanistici;
2. essere in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi universitari per l'a.a. 2025/2026;
3. non aver superato i limiti di ore previsti dall'art. 3, comma 3, del D.M.1047/2017.

Ai fini della presente procedura selettiva, costituiranno oggetto di valutazione i seguenti titoli:

- media pesata dei voti conseguiti negli esami sostenuti nella Laurea magistrale e anno di iscrizione (per gli studenti iscritti al primo anno di corso sarà considerata la media pesata dei voti conseguiti negli esami sostenuti nella Laurea triennale);
- titoli accademici e relativa votazione finale;
- eventuale attività scientifica;



- eventuali attività di orientamento o di tutorato pregresse;
- pregresse attività analoghe o comparabili con quelle oggetto della presente selezione, svolte presso l’Università degli Studi di Trieste, preferibilmente presso il Dipartimento di Studi Umanistici;
- conoscenza della lingua inglese, che sarà valutata esclusivamente sulla base di certificazioni/diplomi da indicare analiticamente nel curriculum vitae;
- per il tutor dedicato alla mobilità internazionale l’aver svolto un programma di mobilità internazionale;
- a parità di punteggio prevarrà il candidato più giovane.

I requisiti di accesso e i titoli devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

La Commissione si riserva la facoltà di sottoporre i candidati a un colloquio. I criteri di valutazione di un eventuale colloquio sono stabiliti nel seguente modo:

- verifica delle specifiche competenze per lo svolgimento dell’attività tutoriale descritte nel presente avviso;
- accertamento delle pregresse attività tutoriali indicate per l’accesso alla selezione;
- verifica delle competenze e delle conoscenze dichiarate nel Curriculum Vitae;
- accertamento della padronanza della lingua italiana.

Al termine della valutazione, la Commissione formulerà la graduatoria di merito degli aspiranti, che sarà pubblicata sul sito web dell’Ateneo (Albo di Ateneo - <https://www.units.it/ateneo/albo>) entro 30 gg. dalla scadenza del bando. La graduatoria di merito rimane valida fino al 31/12/2026; potranno essere attivati ulteriori affidamenti in base alle esigenze del Dipartimento e ai fondi disponibili.

La decadenza dalla graduatoria o la risoluzione anticipata dall’assegno di tutorato sono determinate da:

- rinuncia per motivi personali;
- perdita dei requisiti di partecipazione;
- la perdita della qualifica di iscritto presso l’Università degli Studi Trieste;
- il conseguimento del titolo;
- il mancato puntuale adempimento delle prestazioni;
- l’eccessiva onerosità sopravvenuta, a causa di avvenimenti o normative successivi;
- il mutuo dissenso.

Ai sensi dell’art.3, comma 2, del Codice etico di comportamento dell’Università degli Studi di Trieste è, altresì, causa di risoluzione dell’incarico la violazione, da parte del



Tutor, degli obblighi etici e di condotta derivanti - compatibilmente alla tipologia dell'incarico conferito - dal citato Codice, che integra e specifica i contenuti e le direttive del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con D.P.R. n.62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165. L'assegno è compatibile con la fruizione delle borse di studio di cui all'art. 8 della legge 2 dicembre 1991 n. 390 (borse regionali per il diritto allo studio) e di altri assegni per analoghe attività, pur nel rispetto dei limiti previsti dall'articolo 3, comma 2, del D.M. 1047/2017

Trieste, 23 dicembre 2025

Il Direttore
prof. Massimo Degrassi